

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 22 (1950)
Heft: 1

Artikel: Da Sallustio : politico e storico romano : 86-34 av. C.
Autor: Sallustico
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-243913>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 15.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il fenomeno del tracciato nebbioso disegnato nel cielo dal passaggio di un aeroplano è prodotto dalla condensazione del vapore acqueo che si trova nell'aria.

E' noto che l'aria contiene del vapore, ciò che può essere facilmente dimostrato portando una bottiglia da una cantina fredda in un ambiente riscaldato : le pareti della bottiglia si coprono subito di goccioline d'acqua prodotte appunto dal vapore acqueo condensatosi al contatto delle pareti fredde della bottiglia.

La condensazione di vapore acqueo nell'atmosfera prodotta dal passaggio veloce di un aeroplano ha altre cause.

La prima, che chiameremo « hygrometrica », è dovuta all'aumento improvviso del grado di umidità di un'atmosfera già satura di vapore acqueo, aumento provocato dalla grande quantità d'acqua contenuta nei gas di scappamento del motore.

La seconda causa è, invece, la conseguenza di un effetto meccanico. Infatti, lo spostamento veloce dell'aeroplano produce una forte compressione dell'aria, seguita poi dalla sua rapida espansione. E' questa espansione che produce la condensazione in seguito all'improvviso raffreddamento dell'aria, poichè l'aria espandendosi non può prendere che a se stessa il calore necessario alla sua dilatazione. Si ripete qui, all'incirca, l'effetto di raffreddamento sopra accennato prodotto dalla bottiglia fredda.

Magg. P. Mazzuchelli.

Da SALLUSTIO (politico e storico romano — 86-34 av. C.)

Fra gli uomini fu a lungo gran disputare, se alle cose militari fosse di maggior vantaggio la forza del corpo o la virtù dell'animo. Perchè prima di iniziare un'impresa occorre riflessione, poi, quando deciso, passare prontamente all'azione. Onde ciascuna (forza e virtù), insufficiente da sola, abbisogna dell'ausilio dell'altra.

... diu magnum inter mortalis certamen fuit vine corporis an virtute animi res militaris magis procederet. Nam et prius quam incipias consulto et ubi consuleris mature facta opus est. Ita utrumque per se indigens alterum alterius auxilio eget.

Perciò dapprima ... alcuni esercitavano l'ingegno, altri il corpo: la vita degli uomini si svolgeva allora senza cupidigie, tenendosi ognuno soddisfatto delle proprie cose. Ma di poi che Ciro in Asia ed i Lace-

demoni e gli Ateniesi in Grecia cominciarono a soggiogare città e popoli, a condurre guerre per avidità di dominio, a ritenere massima gloria il massimo d'imperio, allora attraverso rischi ed imprese si vide infine che in guerra moltissimo poteva l'ingegno.

Igitur initio ... pars ingenium alii corpus exercebant: etiantum vita hominum sine cupiditate agitabatur, sua cuique satis placebant. Postea vero quam in Asia Cyrus, in Graecia Lacedaemonii et Athenienses coepere urbis atque nationes subi-
gere, lubidinem dominandi causam belli habere, maxumam gloriam in maxumo imperio putare, tum demum pericolo atque negotiis compertum est in bello plurum ingenium posse.

« *La congiura di Catilina* » (I. II.)

ABBREVIAZIONI E SEGNI CONVENZIONALI MILITARI

ten. col. C. Casanova

Sebbene basato su una risoluzione del Dipartimento militare federale del 22 settembre 1948, il nuovo opuscolo « Abbreviazioni e segni convenzionali 1948 » è apparso solo nel 1949 e oggi ancora, a quanto mi consta, ben pochi ufficiali lo conoscono o per lo meno si danno la pena di applicarlo a dovere.

L'importanza delle abbreviazioni e dei segni convenzionali nei rapporti di servizio e in particolare in campagna è già stata segnalata e dimostrata anni fa su questa stessa rivista dal suo attuale direttore. Io mi limito unicamente a far rilevare come l'opuscolo « Abbreviazioni e segni convenzionali » non solo costituisca una raccolta quasi completa della nostra terminologia militare nelle tre lingue ufficiali, con le rispettive abbreviazioni, ma anche si prefigga lo scopo di creare nell'esercito e specialmente presso gli ufficiali di lingue diverse *unità e precisione di linguaggio*, condizioni queste indispensabili per arrivare nel lavoro comune (specie di stati maggiori e di truppe di lingua mista) ad una solida disciplina delle intelligenze e ad una sicura unità d'interpretazione.

Partendo dal principio che le voci della nostra terminologia militare di uso più comune devono essere chiaramente note, nel loro significato e nella loro rappresentazione abbreviata e grafica, a tutti gli ufficiali e in tutte le lingue, è stata seguita, nel primo lavoro di compilazione delle abbreviazioni, la regola costante di avvicinare le varie